

Siracusa. La morte di Tony Drago: parla l'avvocato, "elementi per parlare di delitto efferato"

Altro che suicidio. Dario Riccioli, avvocato della famiglia di Tony Drago non ha il benchè minimo dubbio. "Ci sono elementi per sostenere che si è trattato di un delitto efferato", ha spiegato in una recente intervista a Campus Cusano. "Stiamo lavorando alla ricostruzione scientifica dell'evento omicidiario e alla riproduzione in 3d. Dobbiamo indagare anche sul possibile movente", spiega Riccioli.

Quanto al supplemento di indagini disposto dal gip del tribunale di Roma, l'avvocato spiega come si stia lavorando insieme al pm. "Sono state conferite le prime deleghe investigative. Il nostro collegio difensivo farà presto il punto della situazione. Prospetteremo altre ipotesi che stiamo elaborando con i miei consulenti".

Siracusa. Quanto è difficile visitare pure il Castello Maniace: perchè non copiare Agrigento?

Quanto è difficile la vita del turista a Siracusa. Tolle le meraviglie del parco della Neapolis e di Ortigia, l'accessibilità di siti "nobili" come la fortezza Eurialo o il

castello Maniace diventano un caso.

Per i noti problemi dell'assessorato regionale ai Beni Culturali, di cui la Soprintendenza è promanazione diretta, tra fondi quasi inesistenti e custodi croce e delizia diventa un rebus organizzare giornate e visite alle principali bellezze siracusane.

Non è stato esente da "problemi" lo stesso parco archeologico, chiuso il lunedì pomeriggio di maggio tra le ironie (e le ire) dei turisti, in particolare stranieri.

E mentre la stagione decolla, non di rado si assiste alla triste scena di visitatori lasciati davanti ad un cancello chiuso. L'ultimo caso, dopo le recenti polemiche sulla fortezza Eurialo, riguarda il castello Maniace.

E' affisso un cartello, con l'orario delle visite. Limitate al lunedì pomeriggio e al mattino dal martedì al sabato. Chiuso nei giorni festivi, quando l'affluenza potrebbe essere maggiore. Insomma, Siracusa alle volte può essere visitabile "quasi" solo su prenotazione...

"E meno male che almeno l'apertura è garantita tutti i giorni...", commenta con sarcasmo il presidente dell'associazione guide turistiche di Siracusa, Carlo Castello. Eppure le potenzialità attrattive del castello e della vicina piazza d'Armi sono notevoli. "Per alcuni giorni, tra fine marzo e inizio aprile, grazie alla volontà dell'assessore al centro storico e vicesindaco Francesco Italia, era stata concessa la pubblica fruizione della piazza di pertinenza del demanio statale. Un successo su cui nessuno si è però interrogato a dovere lasciando che poi la situazione tornasse alla amara quotidianità", dicono all'unisono il presidente della circoscrizione Ortigia, Salvo Scarso, e Michele Buonuomo del Comitato per Siracusa.

Impossibile istituire i doppi turni di biglietteria o aprire la piazza d'Armi regolando il flusso tra area ticket con ingresso libero alla piazza e accesso al castello con una doppia barriera. Non ci sono i fondi in Regione.

La soluzione? Esiste. Copiare Agrigento e rendere autonomo il parco archeologico. Così i circa 3,5 milioni di euro

“prodotti” dall’area della Neapolis rimarrebbero a Siracusa, senza passare da Palermo. Per garantire un sistema turistico davvero funzionale e capace di incidere sull’economia locale. Altrimenti l’equazione turismo=petrolio di Sicilia rimane solo sulla carta. Perché ad Agrigento si e a Siracusa no? La domanda ci sta tutta. La risposta deve darla la politica. Con volontà e amalgama.

Ad Amici il talento di Gabriele Baio, ballerino siracusano di 11 anni

Si potrebbe ormai dire che è un volto noto per gli spettatori di Canale 5. Lui è Gabriele Baio, siracusano, 11 anni. Straordinaria passione per la danza, mix di talento e sfrontatezza che lo portano questa sera ad Amici, il talent di Maria De Filippi.

La puntata è stata registrata pochi giorni fa. Gabriele, dopo la bella prova in Pequenos Gigantes, aprirà una coreografia di Peparini per Alessio (squadra blu, capitanata da J ax e Nek). Sarà una sorta di piccolo man in black, con diversi secondi da solista.

Siracusa. Furto con

destrezza, arrestate due donne: con pappagallini prendevano di mira i turisti

Si erano specializzate in furti con destrezza ai danni di ignari turisti. Due donne, Carmela e Lucia Spicuzza, sono state arrestate dai carabinieri di Noto. I militari, impegnati a Siracusa in un servizio per la prevenzione dei reati contro il patrimonio e il maltrattamento di animali, hanno proceduto al controllo di 4 persone che in questi giorni si aggiravano per i vicoli di Ortigia con delle gabbiette contenenti piccoli pappagallini. Ai poveri volatili erano state tagliate le ali, per impedir loro di volare.

I quattro sono stati accompagnati in caserma e denunciati per maltrattamenti di animali, ma proprio in caserma sono arrivate anche due turiste straniere a cui poco prima erano stati rubati degli effetti personali, mentre si trovavano sedute ad un tavolino di un bar del centro storico. Le due riferivano di essere state avvicinate poco prima da due donne che, con il pretesto di far vedere loro dei pappagallini, tentavano in maniera insistente di chiedere del denaro, fino a quando non sono state allontanate.

Le due Spicuzza sono state così trattate in arresto per il reato di furto con destrezza e sottoposte agli arresti domiciliari presso le loro abitazioni.

Sono stati inoltre sequestrati 9 pappagallini e messi al sicuro in un centro di assistenza per gli animali dove degli esperti si prenderanno cura di loro.

Noto. Emanuele Filiberto di Savoia a spasso tra il barocco

Nelle giornate dell'Infiorata Noto fa il pieno di turisti. Non mancano quelli vip, come Emanuele Filiberto di Savoia. Una visita annunciata da diverso tempo e che aveva anche acceso un animato dibattito tra favorevoli e contrari.

L'erede di casa Savoia si è regalato un giro per il corso, una sbirciatina ai luoghi dell'Infiorata e poi immancabile tappa in Cattedrale e al vicino palazzo Ducezio.

Siracusa. Andrea Sottile ospite su FM Italia e FM Italia Tv: rivedi l'intervista

Protagonista della cavalcata che ha permesso al Siracusa di recuperare lo svantaggio accumulato e primeggiare in serie D è senza ombra di dubbio il tecnico, Andrea Sottile. Arrivato a campionato in corso, è riuscito ad imprimere la svolta sperata alla stagione.

L'allenatore azzurro è stato ospite negli studi di FM Italia ed FM Italia Tv. Ha parlato della ebbrezza da promozione, del futuro suo e di quello della squadra tra riconferme, mercato ma prima ancora poule scudetto. Perché gli azzurri non vogliono ancora fermarsi.

Avola. Droga nascosta nel divano e sul balcone di casa: arrestato 23enne

Arrestato in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti Cristiano Russo, avolese di 23 anni. E' stato trovato in possesso di quasi 400 grammi di hashish.

Nel corso di perquisizione presso la sua abitazione, ha consegnato spontaneamente ai carabinieri tre frammenti di hashish, per un peso di circa 15 grammi, che occultava in un cassetto di un mobile nel garage di casa.

I militari hanno proceduto allora ad una più approfondita perquisizione rinvenendo, nel garage, un bilancino elettronico di precisione e, nel salotto di casa, occultato nel bracciolo del divano, due panetti interi da 100 grammi ciascuno nonché ulteriori due frammenti da 85 e 45 grammi. Inoltre, sul balcone di casa, venivano rinvenute tre piantine di canapa indiana da 20 centimetri ciascuna.

L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Sortino. Bus in fiamme, il

sindaco Buccheri: "pronti a rescindere con Ast"

La reazione del sindaco di Sortino è veemente. Davvero non riesce a concepire come un autobus possa incendiarsi mettendo a rischio la vita di circa 50 studenti che stavano facendo ritorno nel centro montano siracusano.

Questa mattina ha ricevuto in Comune gli studenti, anche quelli che erano a bordo di quel bus. Ha ascoltato il racconto, ha fatto sue le preoccupazioni anche delle famiglie. Ed alla fine ha deciso.

“Con l’ufficio legale stiamo studiando come rescindere da subito il contratto con Ast”, dice senza tentennamenti. Pronto ad affidare a privati le ultime settimane di servizio di trasporto fino alle scuole di Siracusa e ritorno.

“Dall’inizio dell’anno abbiamo inviato qualcosa come 100 note all’azienda trasporti. Ritardi, guasti e adesso questo incendio. Inconcepibile”, spiega Enzo Buccheri, sindaco di Sortino. Arrabbiato anche perchè nessuno dall’Ast ha preso il telefono per spiegare o chiarire. Nè da Palermo, nè dalla sede di Siracusa. “Noi abbiamo provato a chiamare ma di venerdì pomeriggio gli uffici erano già chiusi”.

Si sentiranno lunedì, quando Sortino vuole presentare la rescissione del contratto di servizio. “Spiace che l’Asr sia in crisi. Ma se non sono in condizione di andare avanti con la giusta sicurezza che chiudano e sia quel che sarà”.

Siracusa. La "prima" di

Elettra, inaugurato il 52esimo ciclo di spettacoli classici

Si è alzato, davanti a circa 3 mila spettatori, il sipario sul 52esimo ciclo di rappresentazioni classiche. Al Teatro Greco è andata in scena Elettra di Sofocle, per la regia di Gabriele Lavia, attento osservatore, in piedi, a controllare ogni singolo dettaglio del suo spettacolo (in foto). Lavia torna a Siracusa dopo lo straordinario Edipo Re di 16 anni fa. Ad aprire ufficialmente il nuovo ciclo di spettacoli classici, una breve cerimonia, con gli allievi Junior e Primavera dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico protagonisti. Prima hanno cantato l'inno di Mameli, diretti da Mariuccia Cirinnà, poi hanno letto un brano tratto da "Discorso sul teatro" di Garcia Lorca, introdotti da Mimmo Contestabile di FM Italia. Imponente la scenografia, su cui primeggia una scalinata. Un'idea di mondo distrutto, aderente alla regia di Lavia, pensata da Alessandro Camera.

L'opera di Sofocle è rappresentata al Teatro Greco per la quarta volta. Quest'anno a vestire i panni di Elettra è Federica Di Martino ben assistita in scena da Maddalena Crippa (Clitennestra) e Maurizio Donadoni (Egisto), di casa entrambi al teatro greco di Siracusa. Convincendo anche Jacopo Venturiero (Oreste), Massimo Venturiello (pedagogo), Massimiliano Aceti (Pilade) e Pia Lanciotti (Crisotemi). Da segnalare la prova del coro, composto da allieve dell'accademia di arte drammatica della Fondazione Inda.

Applausi per tutti al termine di uno spettacolo che alterna lettura classica a spunti di modernità. Tra il pubblico insieme al commissario straordinario della Fondazione Inda Pier Francesco Pinelli, anche Onofrio Cutaita, direttore generale del settore Spettacolo dal vivo del ministero dei Beni culturali, gli assessori al Turismo, Anthony Barbagallo,

e alla Formazione, Bruno Marziano, della Regione Siciliana, il sindaco di Siracusa Giancarlo Garozzo e Rosalba Panvini, sovrintendente per i Beni culturali di Siracusa. Ad assistere allo spettacolo anche Alessandro Campagna, commissario tecnico della Nazionale di pallanuoto maschile.

Sabato 14 il debutto di Alceste di Euripide (con Galatea Ranzi), diretta da Cesare Lievi. Dal 23 al 26 giugno andrà invece scena Fedra di Seneca (protagonista Ima Villa), per la regia di Carlo Cerciello.

Siracusa. Dopo Elettra, debutta al teatro greco Alceste con la regia di Cesare Lievi

L'unico assente questa sera al teatro greco di Siracusa sarà proprio lui, Cesare Lievi. Il regista, per sua abitudine, "diserta" la prima dei suoi spettacoli. E così sarà anche per Alceste.

E' la seconda tragedia in cartellone nel 52.o ciclo degli spettacoli classici al teatro greco di Siracusa. Dopo Elettra ecco la volta dell'opera di Euripide, in scena al Temenite alle 18.45. Lievi parla così delle ultime ore prima del debutto.